

ESTETICA – Triennio (6 CFA)

prof. ARMOGIDA GIUSEPPE

n. ore 45

a.a. 2022/2023

Che cos'è l'atto di creazione?

OBIETTIVI

Fornire agli studenti le linee fondamentali di sviluppo storico e teorico dell'Estetica, in tutte le implicazioni che tale ambito conoscitivo comporta sul piano artistico, antropologico, politico e teorico della società. L'intento è quello di mostrare che tipo di rapporto sussiste tra l'esercizio dell'atteggiamento estetico, le dimensioni cognitivo-emotive dell'esperienza, il linguaggio umano e la dimensione etica dell'agire, in modo tale da fornire ai frequentanti gli strumenti per un operare artistico consapevole e per un'adeguata valutazione estetica di un'opera d'arte, sia propria che di altri artisti.

CONTENUTI

Il corso, mediante l'analisi di alcuni classici fondamentali del pensiero filosofico occidentale, si propone di indagare l'atto creativo e il carattere a-intenzionale nonché anti-mimetico del fare artistico, che si ritrova in una linea di pensiero che va dalla Grecia classica fino ai giorni nostri. L'artista, nel produrre l'opera, si espone a essere visitato, invaso, posseduto da una potenza divina, lasciandosi guidare dall'invisibile. Egli, insomma, non è che il custode dell'Aperto dove detta il dio; ma, per esserlo, deve liberarsi da tutto, essere vuoto.

PREREQUISITI

Nessuno. Si raccomanda la frequenza.

BIBLIOGRAFIA

- BATAILLE G., *Lascaux. La nascita dell'arte*, a cura di S. Mati, Mimesis, Milano, 2007.
- Dispensa fornita dal docente con passi scelti di PLATONE, ARISTOTELE e PLOTINO.
- DELEUZE G., *Che cos'è l'atto di creazione?*, a cura di A. Moscati, Cronopio, Napoli, 2010.
- AGAMBEN G., *Creazione e anarchia. L'opera nell'età della religione capitalistica*, Neri Pozza, Vicenza, 2019.

Per un panorama sullo sviluppo storico e teorico dell'Estetica si consiglia un testo a scelta tra:

- DESIDERI F., CANTELLI C., *Storia dell'estetica occidentale. Da Omero alle neuroscienze*, Carocci, Roma, 2020 (parti scelte).
- FRANZINI E., MAZZOCUT-MIS M., *Estetica. I nomi, i concetti, le idee*, Bruno Mondadori, Milano, 2010 (parti scelte).

ESAME FINALE

Colloquio orale sui temi del corso, nel quale saranno valutati i seguenti elementi:

- capacità di affrontare in maniera trasversale e critica le principali questioni affrontate;
- chiarezza e correttezza, sintesi e fluidità espositiva;
- padronanza della materia attraverso la lettura dei testi;
- uso consapevole della terminologia tecnica.

DOCENTE

Giuseppe Armogida, dopo la Laurea triennale in Lettere classiche e la Laurea magistrale in Scienze filosofiche, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia e Teoria delle scienze umane presso l'Università di Roma Tre, dove ha collaborato con la cattedra di Filosofia teoretica e svolto attività di organizzazione scientifica presso la Scuola di Alti Studi.

I suoi interessi di ricerca riguardano la tradizione neoplatonica, il dibattito contemporaneo sulla teoria dell'immagine e quello sui diversi destini (analitici e continentali) dell'ontologia. Già redattore di *Paradigmi. Rivista di critica filosofica*, è attualmente segretario della redazione di *Paradosso. Annuario di filosofia* e membro della redazione di *Frontiere della psicoanalisi*. Oltre a diversi saggi apparsi in volumi e riviste, ha pubblicato *Timeo simulacra. Filosofia e traduzione* (2014), *Infinito confine. Plotino e il pensiero dell'Uno* (2018) e *Roma nuda. 60 conversazioni sull'arte* (2020).

All'attività più propriamente filosofica, affianca quella curatoriale. Attento alle pratiche materiali e alle soggettività emergenti, lavora sulle possibilità emancipatorie all'interno della pratica artistica, esaminando i modi in cui il potere è codificato nel linguaggio, nel comportamento e nelle identità collettive. Nel 2020, ha co-fondato Miniera, un progetto curatoriale che si propone di indagare il rapporto tra musica, arte visiva e senso dei luoghi, attraverso l'organizzazione di eventi artistici in spazi sempre diversi.